

Tre Passioni Ritratti Di Donne Nellitalia Unita

Nell'Italia di fine Ottocento che scopre il fascino e i rischi della modernità e muove i primi passi della propria storia unitaria, alcune giovani donne vanno alla ricerca di se stesse percorrendo spericolatamente strade mai battute prima. I loro nomi sono Grazia Deledda, Ada Negri e Matilde Serao, scrittrici che affermano la propria libertà attraverso l'arte, incarnando le trasformazioni che scuotono il mondo intorno a loro. In questi delicati e tempestosi ritratti dell'artista da giovane, Elisabetta Rasy delinea un inedito percorso di emancipazione femminile, entra nel privato delle autrici, cattura lo sconforto dei loro amori sbagliati e la vitalissima violenza del loro scontrarsi con una società ancora intrisa di cultura patriarcale.

Tre passioni ritratti di donne nell'Italia Unita Tre passioni Bur

In-depth work on the collections and their history following the transfer of the Estense dukedom from Ferrara to Modena in 1598.

Disprezzata e derisa, ma idolatrata nella sua funzione sacra, la prostituta attraversa epoche e luoghi della storia lasciando tracce indelebili della sua esistenza. La sua figura emerge con forza in molte opere letterarie e altre declinazioni artistiche, facendo sopravvivere, in una continua metamorfosi, la sua costante presenza nella memoria collettiva. Il presente volume, che raccoglie contributi di studiosi italiani e stranieri, riflette in maniera caleidoscopica e con l'aiuto di esempi scelti il suo ruolo e il modo in cui è stata rappresentata. L'indagine prende anche in considerazione il fenomeno della prostituzione maschile. È la primavera di un anno terribile, il 1917, quando Maria Rosa Radice a poco più di vent'anni lascia gli agi della sua casa a Napoli. Scappa da sua madre, dal salotto aristocratico che fino ad allora è stato il suo unico, soffocante orizzonte. La destinazione è la sola possibile per una donna non sposata e in fuga: il fronte. L'impatto della guerra è brutale. In un piccolo ospedale sul Carso cura centinaia di feriti, li vede soffrire e morire. Ma c'è una luce nelle sue giornate, una scintilla di cui si accorge poco a poco. È la sua silenziosa compagna di stanza Eugenia Alferro, una provinciale del Nord che sogna di diventare medico. Giorno dopo giorno, le insegna a sopravvivere in corsia e a superare la paura. La guerra regala alle due ragazze una libertà altrimenti impossibile. Così, nel tempo, avvertono una passione inattesa crescere tra loro e a mezza voce, la notte, si dichiarano l'amore. Non sanno se il futuro permetterà loro di rimanere vicine, entrambe però sentono di essere cambiate. Ora sono pronte a lottare per restare se stesse. In un romanzo vibrante, che appassiona e scuote, Elisabetta Rasy racconta la guerra dalla prospettiva misconosciuta delle donne al fronte. Ritraendo un'intimità limpida ma circondata dalle tenebre, ci mostra come l'amore non abbia mai avuto confini, perché i sentimenti esplodono sempre senza chiederci il permesso.

231.1.49

Un libro sull'immagine e sul linguaggio. Il linguaggio delle immagini, si potrebbe dire, non quello più evidente, bensì più remoto, l'incerto, l'emotivo, il percepito. Immagini e linguaggio: una storia di segni tracciati dalle umane passioni. Nel bene e nel male. Segni di Arendt e di Nietzsche, di Bergman e di Dreyer, di Berio e Sanguineti, Artaud, Pasolini, Kubrick e molti altri ancora. Segni che stanno dietro le parole, nelle rughe del volto e nel linguaggio poetico... ma anche negli orrori dei campi di sterminio e nel delirio dei potenti.

[Copyright: 03a4fb31174af99e7578c227506da585](https://www.digitalebooks.com/03a4fb31174af99e7578c227506da585)